

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COGEIDE SPA
Sede: VIA PER CREMA 24050 MOZZANICA BG
Capitale sociale: 16.945.026
Capitale sociale interamente versato: si
Codice CCIAA: Bergamo
Partita IVA: 02200370167
Codice fiscale: 02200370167
Numero REA: 270630
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	6.928	25.197
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	42.841	25.724
7) altre	0	2.564

Totale immobilizzazioni immateriali	49.769	53.485
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.111.111	1.105.421
2) impianti e macchinario	34.381.264	33.918.862
3) attrezzature industriali e commerciali	28.079	34.509
4) altri beni	45.848	27.374
5) immobilizzazioni in corso e acconti	166.907	567.955
Totale immobilizzazioni materiali	35.733.209	35.654.121
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	223.971	41.574
Totale crediti verso altri	223.971	41.574
Totale crediti	223.971	41.574
Totale immobilizzazioni finanziarie	223.971	41.574
Totale immobilizzazioni (B)	36.006.949	35.749.180
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	40.365	50.757
Totale rimanenze	40.365	50.757
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.945.744	5.431.228
Totale crediti verso clienti	5.945.744	5.431.228
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.540	193
Totale crediti tributari	13.540	193
5-ter) imposte anticipate	185.288	139.358
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.995	1.226
esigibili oltre l'esercizio successivo	109.523	109.523
Totale crediti verso altri	111.518	110.749
Totale crediti	6.256.090	5.681.528
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	250.247	239.764
3) danaro e valori in cassa	20	27
Totale disponibilità liquide	250.267	239.791
Totale attivo circolante (C)	6.546.722	5.972.076

D) Ratei e risconti	38.160	43.918
Totale attivo	42.591.831	41.765.174
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	16.945.026	16.945.026
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.537.150	1.537.150
III - Riserve di rivalutazione	2.090.764	2.090.764
IV - Riserva legale	633.667	516.234
V - Riserve statutarie	867.904	633.039
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.729.955	1.729.956
Totale altre riserve	1.729.955	1.729.956
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.296.357	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.589.734	2.348.656
Totale patrimonio netto	26.690.557	25.800.825
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	152.923	156.273
4) altri	187.996	0
Totale fondi per rischi ed oneri	340.919	156.273
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	619.881	612.734
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.224.766	2.843.119
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.417.244	2.087.312
Totale debiti verso banche	4.642.010	4.930.431
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	300.000
Totale acconti	0	300.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.948.947	1.387.458
Totale debiti verso fornitori	1.948.947	1.387.458
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.761	543.534
Totale debiti tributari	205.761	543.534
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.487	124.867
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.487	124.867
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	237.652	328.214
esigibili oltre l'esercizio successivo	942.441	954.708
Totale altri debiti	1.180.093	1.282.922
Totale debiti	8.076.298	8.569.212
E) Ratei e risconti	6.864.176	6.626.130
Totale passivo	42.591.831	41.765.174

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.315.590	12.028.349
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	104.907	644.087
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	305.148	388.555
altri	277.384	1.920.785
Totale altri ricavi e proventi	582.532	2.309.340
Totale valore della produzione	13.003.029	14.981.776
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	751.418	1.634.516
7) per servizi	5.248.674	5.749.131
8) per godimento di beni di terzi	482.875	631.231
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.272.063	1.325.026
b) oneri sociali	415.620	424.050
c) trattamento di fine rapporto	79.259	79.387
e) altri costi	137.458	152.412
Totale costi per il personale	1.904.400	1.980.875
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.165	39.693
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.913.931	1.916.111
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.141	131.964
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.983.237	2.087.768
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.392	12.934
13) altri accantonamenti	187.996	0
14) oneri diversi di gestione	233.212	311.765
Totale costi della produzione	10.802.204	12.408.220
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.200.825	2.573.556

C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	0	627.023
Totale proventi da partecipazioni	0	627.023
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.814	6.587
Totale proventi diversi dai precedenti	5.814	6.587
Totale altri proventi finanziari	5.814	6.587
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	120.145	146.382
Totale interessi e altri oneri finanziari	120.145	146.382
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(114.331)	487.228
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.086.494	3.060.784
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	612.491	547.820
imposte relative a esercizi precedenti	(69.262)	0
imposte differite e anticipate	(46.469)	164.308
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	496.760	712.128
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.589.734	2.348.656

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.589.734	2.348.656
Imposte sul reddito	496.760	712.128
Interessi passivi/(attivi)	114.331	139.795
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(590.845)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.200.825	2.609.734
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	208.137	39.203
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.963.096	1.955.804
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	79.259	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.250.492	1.995.007
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.451.317	4.604.741

Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	10.392	12.934
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(534.657)	(644.974)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	561.489	(371.863)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.758	27.730
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	238.046	10.649
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(475.068)	177.826
Totale variazioni del capitale circolante netto	(194.040)	(787.698)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.257.277	3.817.043
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(114.331)	(135.605)
(Imposte sul reddito pagate)	(867.609)	(69.130)
(Utilizzo dei fondi)	-	(11.124)
Altri incassi/(pagamenti)	(72.112)	-
Totale altre rettifiche	(1.054.052)	(215.859)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.203.225	3.601.184
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.394.067)	(3.025.358)
Disinvestimenti	-	1.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(45.449)	(7.574)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(182.397)	(1.396)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	810.705
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.621.913)	(2.222.623)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.032.351	22.209
Accensione finanziamenti	(3.306.370)	2.500.000
(Rimborso finanziamenti)	2.403.185	(1.970.245)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(700.002)	(651.112)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(570.836)	(99.148)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.476	1.279.413
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	239.764	866.970

Danaro e valori in cassa	27	124
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	239.791	867.094
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	250.247	239.764
Danaro e valori in cassa	20	27
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	250.267	239.791

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il bilancio d'esercizio di Cogeide S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e i valori riportati nella Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo ove diversamente specificato.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Nel rispetto delle disposizioni normative e delle previsioni statutarie, si evidenzia che, l'assemblea dei soci è stata convocata nel maggior termine di 180 giorni a causa dell'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia Covid -19.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici

economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni.
- I beni immateriali (concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- COSTI DI SVILUPPO 20%;
- CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI 33%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene, che producono un aumento significativo e

misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- FABBRICATI INDUSTRIALI 3,5%;
- COSTRUZIONI LEGGERE 10%;
- CONDUTTURE E OPERE IDRAULICHE FISSE (POZZI) 2,5%;
- SERBATOI 4%;
- IMPIANTI TRATTAMENTO 8%;
- IMPIANTI SOLLEVAMENTO E POMPAGGIO 11,76%;
- GRUPPI MISURA (CONTATORI) 6,67%;
- ALTRI IMPIANTI 6,06%;
- LABORATORI E ATTREZZATURE 10%;
- TELECONTROLLO E TELETRASMISSIONE 20%;
- AUTOVEICOLI 25%;

- ALTRE IMM. MATERIALI 20%.

Per l'applicazione di tale criterio come nel precedente esercizio ci si è basati sulle indicazioni dell'Autorità per il servizio idrico che ha determinato la durata utile dei beni.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. Negli esercizi precedenti si è proceduto, per alcune categorie di beni, ad effettuare le rivalutazioni monetarie ai sensi della Legge 342/00.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le

immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

In applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

In applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo. Il calcolo del valore attuale dei futuri flussi finanziari dei crediti assistiti da garanzie riflette i flussi finanziari che possono risultare dall'escussione della garanzia meno i costi per l'escussione della garanzia stessa, tenendo conto se sia probabile o meno che la garanzia sia effettivamente escussa.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze

rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria dell'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

In applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico

come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul Reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo. In Nota Integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al

postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	239.764	10.483	250.247
Danaro ed altri valori in cassa	27	-7	20
Azioni ed obbligazioni non immob.			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	239.791	10.476	250.267
b) Passività a breve			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.843.119	381.647	3.224.766
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	2.843.119	381.647	3.224.766
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	-2.603.328	-371.171	-2.974.499
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	41.574	182.397	223.971
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	41.574	182.397	223.971
d) Passività di medio/lungo termine			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.087.312	-670.068	1.417.244
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	2.087.312	-670.068	1.417.244
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI	-2.045.738	852.465	-1.193.273

MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-4.649.066	481.294	-4.167.772

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	12.028.349		12.315.590	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni per lavori interni	644.087	5,35	104.907	0,85
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.647.450	13,70	761.810	6,19
Costi per servizi e godimento beni di terzi	6.380.362	53,04	5.731.549	46,54
VALORE AGGIUNTO	4.644.624	38,61	5.927.138	48,13
Ricavi della gestione accessoria	2.309.340	19,20	582.532	4,73
Costo del lavoro	1.980.875	16,47	1.904.400	15,46
Altri costi operativi	311.765	2,59	233.212	1,89
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.661.324	38,75	4.372.058	35,50
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.087.768	17,36	2.171.233	17,63
RISULTATO OPERATIVO	2.573.556	21,40	2.200.825	17,87
Proventi e oneri finanziari	487.228	4,05	-114.331	-0,93
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.060.784	25,45	2.086.494	16,94
Imposte sul reddito	712.128	5,92	496.760	4,03
Utile (perdita) dell'esercizio	2.348.656	19,53	1.589.734	12,91

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di sviluppo	25.197		18.269	6.928
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.724	45.449	27.086	42.841
Altre immobilizzazioni immateriali	2.564		2.564	
Totali	53.485	45.449	47.919	49.769

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 ammontano a Euro 49.769 (Euro 53.485 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.197	25.724	2.564	53.485
Valore di bilancio	25.197	25.724	2.564	53.485
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	45.450	-	45.450
Ammortamento dell'esercizio	18.269	28.333	2.564	49.166
Totale variazioni	(18.269)	17.117	(2.564)	(3.716)
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	6.928	42.841	0	49.769

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) del Codice Civile relativamente ai costi di sviluppo.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di sviluppo:	25.197		18.269	6.928
Totali	25.197		18.269	6.928

Tali costi di progettazione generale sono stati iscritti in passato nella voce in commento in quanto sostenuti per lo sviluppo delle reti, sulla base di successivi progetti di dettaglio, con l'obiettivo di minimizzare i costi del processo di trasporto fluidi e di rendere più efficiente il servizio. Inoltre, tale operazione ha generato minori dispersioni di acqua e perciò la diminuzione dei volumi da immettere a parità di volumi venduti ai clienti.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 5 del Codice Civile, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 42.841 (Euro 25.724 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dai marchi e dalle licenze d'uso del software. Durante l'esercizio sono stati acquisiti nuovi software in particolare per la gestione dell'acqua.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 0 (Euro 2.564 alla fine dell'esercizio precedente) essendo stato completato il processo di ammortamento degli oneri accessori su finanziamento e migliorie su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	1.105.421	33.138	27.448	1.111.111
Impianti e macchinario	33.918.862	2.327.741	1.865.339	34.381.264
Attrezzature industriali e commerciali	34.509		6.430	28.079
Altri beni	27.374	33.188	14.714	45.848
- Mobili e arredi	5.251		1.116	4.135
- Macchine di ufficio elettroniche	20.110	33.188	12.592	40.706
- Allestimento furgoni	2.013		1.006	1.007
Immobilizzazioni in corso e acconti	567.955		401.048	166.907
Totali	35.654.121	2.394.067	2.314.979	35.733.209

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 35.733.209 (Euro 35.654.121 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.477.290	73.375.289	339.224	462.794	567.955	76.222.552
Ammortamenti (Fondo)	371.868	39.456.426	304.715	435.420	-	40.568.429

ammortamento)						
Valore di bilancio	1.105.421	33.918.862	34.509	27.374	567.955	35.654.121
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	33.138	1.858.461	-	33.188	68.232	1.993.019
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	469.280	-	-	(469.280)	-
Ammortamento dell'esercizio	27.448	1.865.339	6.430	14.714	-	1.913.931
Totale variazioni	5.690	462.402	(6.430)	18.474	(401.048)	79.088
Valore di fine esercizio						
Costo	1.510.428	75.641.481	339.224	495.982	166.907	78.154.022
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	399.317	41.260.217	311.145	450.134	-	42.420.813
Valore di bilancio	1.111.111	34.381.264	28.079	45.848	166.907	35.733.209

Si è provveduto a verificare la congruità dei valori delle immobilizzazioni al 31/12/2020, in relazione alla valorizzazione delle stesse sulla base dei valori applicati da ARERA. Poiché l'ATO non considera alcuni cespiti, che la nostra Società ritiene siano da valorizzare emergono delle differenze come sotto evidenziate. Infatti, secondo Cogeide il valore è pari a euro 26.262.900; mentre per l'ATO ammonta a euro 22.493.746.

Per un corretto confronto fra i valori contabili e quanto sopra esposto, si evidenzia che, a fronte degli investimenti nelle immobilizzazioni la Società ha ricevuto contributi in conto impianti che sono oggetto di imputazione annuale in conto economico sulla base della durata degli ammortamenti. A fine 2020, i contributi in conto impianti sono pari a euro 6.741.792, conseguentemente il valore netto contabile da confrontare ammonta a euro 28.991.416.

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 1.111.111 (Euro 1.105.421 alla fine dell'esercizio precedente).

Conformemente al Principio Contabile OIC n. 16, il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati e gli impianti è stato iscritto separatamente fin dalla loro prima iscrizione.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 34.381.264 (Euro 33.918.862 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente all'impianto di depurazione e alle reti di collegamento all'impianto e agli acquedotti.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a Euro 28.079 (Euro 34.509 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a attrezzature del settore acqua e fognatura.

Altri beni

Ammontano a Euro 45.848 (Euro 27.374 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a macchine d'ufficio elettroniche.

Immobilizzazioni in corso e acconto

Ammontano a Euro 166.907 (Euro 567.955 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a nuove reti.

Il decremento è originato da reti realizzate al netto di quelle in fase di realizzazione di cui si riferisce meglio nella Relazione sulla Gestione.

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione presenti alla fine dell'esercizio

A norma di legge si presenta il dettaglio delle rivalutazioni eseguite in passato sui beni che ancora figurano nel patrimonio della Società:

IMPIANTO DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO				
Costo storico al 31 dicembre 1999				20.144.728
Rivalutazione L. 342/00				5.062.235
Incrementi successivi				16.680.768
Decrementi successivi				- 369.168
Costo storico 31 dicembre 2020				41.518.563
Fondo ammortamento 31 dicembre 1999				5.556.376
Ammortamenti anni successivi				23.447.023
Decremento fondi				- 355.080
Fondo ammortamento 31 dicembre 2020				28.648.319
Valore netto al 31 dicembre 2020				12.870.244

Operazioni di locazione finanziaria

Il rilevante incremento è dovuto ad un deposito cauzionale di euro 180.000 effettuato in favore dell'ATO Bergamo come previsto dall'art. 35 dell'accordo stipulato.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da crediti di natura finanziaria (depositi cauzionali) come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Crediti verso:				
d-bis) Verso altri	41.574	182.397		223.971
Totali	41.574	182.397		223.971

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	50.757	(10.392)	40.365
Totale rimanenze	50.757	(10.392)	40.365

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile). Non sono iscritti in bilancio crediti con scadenza prevista oltre il 31/12/2025.

I crediti sono stati iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti e degli abbuoni previsti contrattualmente.

Sono stati successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Non sono stati iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato poiché i loro gli effetti sono irrilevanti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.431.228	514.516	5.945.744	5.945.744	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	193	13.347	13.540	13.540	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	139.358	45.930	185.288		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	110.749	769	111.518	1.995	109.523
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.681.528	574.562	6.256.090	5.961.279	109.523

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.945.744	5.945.744
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.540	13.540
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	185.288	185.288
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	111.518	111.518
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.256.090	6.256.090

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, sono relativi alle differenze temporanee, che verranno riassorbite negli esercizi successivi.

Circa la composizione delle differenze temporanee che hanno originato le imposte anticipate, si rimanda al paragrafo "Fiscalità differita".

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente

Crediti IRAP		13.468	13.468
Altri crediti tributari	193	-121	72
Totali	193	13.347	13.540

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	1.226	1.995	769
Altri crediti:			
- crediti verso INAIL	603	1.366	763
- altri	623	629	6
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	109.523	109.523	
Altri crediti:			
- crediti verso Equitalia	109.523	109.523	
Totale altri crediti	110.749	111.518	769

Gli altri crediti esigibili oltre l'esercizio pari a Euro 109.523 (Euro 103.959 alla fine dell'esercizio precedente) si riferiscono a incassi da parte di Equitalia di crediti verso clienti, a fronte di presunto debito verso l'Erario per il recupero di aiuti fiscali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	600.000	20.141	20.141	600.000

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	239.764	10.483	250.247
Denaro e altri valori in cassa	27	(7)	20
Totale disponibilità liquide	239.791	10.476	250.267

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.695	(129)	5.566
Risconti attivi	38.223	(5.629)	32.594
Totale ratei e risconti attivi	43.918	(5.758)	38.160

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	38.223	32.594	-5.629
- su polizze assicurative e fidejussioni	30.066	22.223	-7.843
- su canoni di locazione	2.118	2.364	246
- altri	1.048	747	-301
- su altri canoni	4.991	7.260	2.269
- spese mutui			
Ratei attivi:	5.695	5.566	-129
- su consumi cassette dell'acqua	5.695	5.566	-129
Totali	43.918	38.160	-5.758

Non sussistono, al 31.12.2020, ratei e risconti aventi durata superiore ai 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 26.689.926 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	16.945.026	-	-	-		16.945.026
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.537.150	-	-	-		1.537.150
Riserve di rivalutazione	2.090.764	-	-	-		2.090.764

Riserva legale	516.234	-	-	117.433		633.667
Riserve statutarie	633.039	-	-	234.865		867.904
Altre riserve						
Varie altre riserve	1.729.956	-	-	(1)		1.729.955
Totale altre riserve	1.729.956	-	-	(1)		1.729.955
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	1.296.357		1.296.357
Utile (perdita) dell'esercizio	2.348.656	700.000	1.648.656	-	1.589.734	1.589.734
Totale patrimonio netto	25.800.825	700.000	1.648.656	1.648.654	1.589.734	26.690.557

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale art ex 55 TUIR	1.729.955
Totale	1.729.955

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	16.945.026			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.537.150	C	A B	1.537.150
Riserve di rivalutazione	2.090.764	U	A B	2.090.764
Riserva legale	633.667	U	B	633.667
Riserve statutarie	867.904	U	A B	867.904
Altre riserve				
Riserva straordinaria	-	U		-
Varie altre riserve	1.729.955	U	B	1.729.955
Totale altre riserve	1.729.955			1.729.955
Utili portati a nuovo	1.296.357	U	A,B,C	1.296.357
Totale	25.100.823			8.155.798

Quota non distribuibile				6.859.441
Residua quota distribuibile				1.296.357

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale art. ex 55 TUIR	1.729.955	U	B	1.729.955
Altre riserve	-			1
Totale	1.729.955			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2020 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato; il capitale sociale è costituito da n. 3.227.624 azioni ordinarie da nominali Euro 5,25 cadauna per complessivi Euro 16.945.026.

L'assegnazione dell'utile dell'esercizio 2019 per Euro 117.433 a riserva legale e alla riserva statutaria per Euro 234.865 è stata deliberata nell'assemblea ordinaria degli azionisti del 10 luglio 2020, in tale sede è stata deliberata la distribuzione di dividendi per euro 700.000.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	156.273	0	156.273
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	187.996	187.996
Utilizzo nell'esercizio	539	-	539
Altre variazioni	(2.811)	-	(2.811)
Totale variazioni	(3.350)	187.996	184.646
Valore di fine esercizio	152.923	187.996	340.919

Durante l'esercizio sono stati stanziati euro 187.996 per eventuali rimborsi all'ATO conseguenti a conguagli di tariffe anni 2019-2020.

Tra i fondi per le imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 152.923.

Circa la composizione delle differenze temporanee che hanno originato le imposte differite, si rimanda al paragrafo "Fiscalità differita".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	612.734
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	39.238
Utilizzo nell'esercizio	30.583
Altre variazioni	(1.508)
Totale variazioni	7.147
Valore di fine esercizio	619.881

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile). Non sono iscritti a bilancio debiti con scadenza prevista oltre il 31/12/2025 e debiti assistiti da garanzie reali.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente e sono sempre successivamente valutati al valore nominale più interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.930.431	(288.421)	4.642.010	3.224.766	1.417.244
Acconti	300.000	(300.000)	0	0	-
Debiti verso fornitori	1.387.458	561.489	1.948.947	1.948.947	-

Debiti tributari	543.534	(337.773)	205.761	205.761	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.867	(25.380)	99.487	99.487	-
Altri debiti	1.282.922	(102.829)	1.180.093	237.652	942.441
Totale debiti	8.569.212	(492.914)	8.076.298	5.716.613	2.359.685

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	2.843.119	3.224.766	381.647
Conti correnti passivi	22.226	1.054.577	1.032.351
Mutui	2.820.892	2.170.188	-650.704
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	2.087.312	1.417.244	-670.068
Mutui	2.087.312	1.417.244	-670.068
Totale debiti verso banche	4.930.431	4.642.010	-288.421

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Nell'esercizio in esame sono state rimborsate quote capitale relative ai finanziamenti per Euro 2.403.185, inoltre è stato stipulato un nuovo finanziamento per Euro 1.500.000 con il Credito Emiliano.

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio	300.000		-300.000
Anticipi da clienti	300.000		-300.000
Totale acconti	300.000		-300.000

Quanto ricevuto a titolo di anticipo dal Cliente comune Fornovo San Giovanni è stato imputato a contributi in conto impianti unitamente ad altri euro 150.000.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	1.387.458	1.948.947	561.489
Fornitori entro esercizio:	1.387.458	1.948.947	561.489
- altri	1.387.458	1.948.947	561.489
Totale debiti verso fornitori	1.387.458	1.948.947	561.489

La voce comprende:

- Debiti relativi alle rate di capitale ed agli oneri finanziari dei mutui in capo ai Comuni Soci, assunti per il finanziamento delle reti, impianti e dotazioni, messe a disposizione della società per la gestione del servizio, per un importo pari a Euro 54.025;
- Debiti relativi a rapporti commerciali verso i Soci (Provincia e Comuni) pari ad Euro 135.754;
- Debiti relativi a rapporti commerciali verso il Socio privato pari ad Euro 36.628.

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRES	431.818	-308.101	123.717
Erario c.to IVA	45.257	-20.898	24.359
Erario c.to ritenute dipendenti	52.732	-28	52.704
Totale debiti tributari	543.534	-337.773	205.761

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	328.214	237.652	-90.562
- ratei stipendi dipendenti	126.112	111.929	-14.183
- altri	202.102	125.723	-76.379
b) Altri debiti oltre l'esercizio	954.708	942.441	-12.267
- depositi cauzionali	954.708	942.441	-12.267
Totale Altri debiti	1.282.922	1.180.093	-102.829

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	4.642.010	4.642.010
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	1.948.947	1.948.947
Debiti tributari	205.761	205.761
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.487	99.487
Altri debiti	1.180.093	1.180.093
Debiti	8.076.298	8.076.298

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	29.190	93.194	122.384
Risconti passivi	6.596.940	144.852	6.741.792
Totale ratei e risconti passivi	6.626.130	238.046	6.864.176

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	6.596.940	6.741.792	144.852
- su contributi enti locali	849.993	1.224.431	374.438
- su contributi da altri soggetti	3.296.407	3.174.063	-122.344
- contributi ex ATO	2.450.540	2.343.298	-107.242
Ratei passivi:	29.190	122.384	93.194
- su interessi passivi	4.190	3.807	-383
- poste passive da liquidare	25.000	118.577	93.577
- altri			
Totali	6.626.130	6.864.176	238.046

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Ad eccezione dei risconti passivi relativi a:

- i contributi enti locali (quota entro l'esercizio pari ad Euro 75.562, quota oltre l'esercizio 1.148.869);
- ai contributi da altri soggetti (quota entro l'esercizio pari ad Euro 122.343, quota oltre l'esercizio pari ad euro 3.051.720);
- contributi ex ATO (quota entro l'esercizio pari a d Euro 107.242, quota oltre l'esercizio pari ad euro 2.236.056).

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	12.028.349	12.315.590	287.241	2,39
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	644.087	104.907	-539.180	-83,71
Altri ricavi e proventi	2.309.340	582.532	-1.726.808	-74,77
Totali	14.981.776	13.003.029	-1.978.747	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rileva la quota parte del costo del personale e del consumo di materiali capitalizzati.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

I ricavi e i proventi della gestione non caratteristica sono costituiti prevalentemente dalla quota di competenza dei contributi in conto capitale e dai contributi corrisposti dagli utenti per l'allacciamento ai servizi.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.634.516	751.418	-883.098	-54,03
Per servizi	5.749.131	5.248.674	-500.457	-8,70
Per godimento di beni di terzi	631.231	482.875	-148.356	-23,50
Per il personale:				
a) salari e stipendi	1.325.026	1.272.063	-52.963	-4,00
b) oneri sociali	424.050	415.620	-8.430	-1,99
c) trattamento di fine rapporto	79.387	79.259	-128	-0,16
e) altri costi	152.412	137.458	-14.954	-9,81
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	39.693	49.165	9.472	23,86
b) immobilizzazioni materiali	1.916.111	1.913.931	-2.180	-0,11
d) svalut.ni crediti att. circolante	131.964	20.141	-111.823	-84,74
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	12.934	10.392	-2.542	-19,65
Oneri diversi di gestione	311.765	233.212	-78.553	-25,20
Totali	12.408.220	10.802.204	-1.606.016	

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono strettamente correlati all'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Conto economico.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi comprendono tutte le tipologie di servizi acquisiti dalla Società e direttamente imputabili all'attività espletata; in particolare le forniture di energia elettrica, le spese relative allo smaltimento dei fanghi residuati dalla depurazione delle acque reflue urbane e le spese relative alle manutenzioni delle reti e degli impianti.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi per godimento di beni di terzi sono relativi alle rate di capitale a rientro ed agli oneri finanziari dei mutui in capo ai Comuni Soci, assunti per il finanziamento delle reti, degli impianti e delle dotazioni, messe a disposizione della Società per la gestione del servizio.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e contratti collettivi.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base delle indicazioni dell'Autorità per il servizio idrico che ha determinato la durata utile dei beni.

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide sono relative all'accantonamento al fondo rischi su crediti.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti prevalentemente da contributi a comuni e dalle sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	106.430
Altri	13.715
Totale	120.145

Si precisa che la voce interessi e oneri finanziari verso banche per complessivi Euro106.430 è composta da:

- interessi passivi su mutui per € 46.350;

- oneri bancari per € 54.539;
- interessi passivi su c/c ordinari € 5.541;

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

	Altri	Totale
Interessi bancari e postali	27	27
Interessi da crediti commerciali	5.787	5.787
Totale	5.814	5.814

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	547.820	64.671	11,81	612.491
Imposte differite	-14.123	13.584	-96,18	-539
Imposte anticipate	178.431	-224.361	-125,74	-45.930
Totali	712.128	-215.368		496.760

Si precisa che, in ossequio al Principio Contabile n. 25 si è optato per l'indicazione dello storno del debito per IRAP 2019 delle imposte relative al periodo precedente.

L'IRAP dell'esercizio corrente è stata esposta al netto del I° acconto IRAP 2020 pari a euro 45.252, oggetto di Aiuto di Stato come previsto dal DI Rilancio 2020.

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a

conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Emolumenti amministratori non corrisposti			3.451		3.451	
Accantonamento a fondi svalutazione crediti al 24 % di Ires	569.844				569.844	
Compensi dip per incarichi interni	10.816		-72		10.744	
ATO per eventuale recupero tariffe			187.996		187.996	
Totale differenze temporanee deducibili	580.660		191.375		772.035	
Perdite fiscali						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	139.358		45.930		185.288	
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Ammortamenti anticipati	639.424		-2.245		637.179	
Totale differenze temporanee imponibili	639.424		-2.245		637.179	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Debiti per imposte differite	153.462		-539		152.923	
Totale imposte anticipate (imposte differite) nette	-16.915		46.469		32.365	
- imputate a Conto economico			46.469			

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.086.494	
Onere fiscale teorico %	24	500.759
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- acc.ti a fondo ATO	187.996	

- emolumenti amministratori non corrisposti	3.451	
- compensi incarichi interni non corrisposti	10.744	
Totale	202.191	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- compensi incarichi interni 2019	10.816	
- recupero amm.ti anticipati	-2.246	
Totale	8.570	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	166	
- spese autovetture	8.807	
- sopravvenienze passive	8.877	
- spese telefoniche	19.601	
- multe e ammende	18.131	
- amm.ti indeducibili	29	
- deduzione IRAP	-10.392	
Totale	45.219	
Imponibile IRES	2.325.334	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		558.080

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	4.313.362	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- IMU	166	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	56.680	
- altre voci		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
Totale	4.370.208	
Onere fiscale teorico %	3,90	170.438

Deduzioni:		
- INAIL	8.213	
- Costo residuo del personale	1.806.543	
Totale	1.814.756	
Imponibile IRAP	2.555.452	
IRAP corrente per l'esercizio		54.411

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2020.

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	16
Operai	14
Totale Dipendenti	33

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale.

Come richiesto dall'art. 2427, punto 16 del Codice Civile si evidenzia che non sono stati assunti impegni per loro conto per l'esercizio al 31/12/2020.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	101.478	30.836

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	41.538
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	41.538

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla Società. La Società non possiede azioni proprie.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 9 del Codice Civile Vi segnaliamo l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di altre parti correlate sono distintamente indicate.

Trattasi di:

- garanzie rilasciate per lavori, sotto forma di fidejussioni bancarie per Euro 192.545;
- impegni relativi ai mutui contratti da parte dei comuni soci della società, che Cogeide Spa deve rimborsare agli stessi a seguito delle convenzioni sottoscritte. Tali impegni ammontano complessivamente a € 2.027.820 e le quote in scadenza nel 2021 sono pari ad € 368.734, quelle con scadenza compresa tra il 2022 e il 2025 sono pari ad € 883.791 e infine quelle con scadenza oltre il 2025 sono pari ad € 775.295.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), del Codice Civile e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate con società facenti capo al socio privato nonché partner tecnologico, il tutto nel rispetto delle regole e degli importi fissati negli accordi sottoscritti con Cogeide SpA.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 quater) del Codice Civile dopo la chiusura dell'esercizio non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico al 31/12/2020 o da richiedere ulteriori rettifiche in bilancio.

Si evidenzia, che la pandemia causata dalla diffusione del Corona Virus ha avuto riflessi negativi sulla società solo dal punto di vista organizzativo.

Infatti, si è proceduto ad adottare e implementare gli interventi tecnici ed organizzativi per garantire le imprescindibili condizioni di continuità e sicurezza nello svolgimento del servizio. Sono stati posti in essere tutti gli adeguamenti e gli aggiornamenti necessari, tra cui: attività lavorativa del personale secondo il cd. regime di smart working, adozione di nuovi protocolli organizzativi, svolgimento di un'intensa attività di informazione, formazione e addestramento del personale in stretta collaborazione con il medico competente, adozione dei necessari presidi e adeguamenti al DVR, ecc.

Parallelamente sono state adottate ed implementate le misure necessarie per il mantenimento dei necessari rapporti tecnici, amministrativi e commerciali con l'utenza in condizioni di sicurezza, comprese quelle iniziative che potessero alleviare i disagi e le difficoltà connesse all'emergenza quali, a titolo esemplificativo, la sospensione delle chiusure per morosità, l'interruzione dei solleciti di pagamento, la dilazione ed il prolungamento dei termini di pagamento delle fatture, il mantenimento, ancorché contingentato, dell'apertura degli sportelli, ecc.

L'impatto della pandemia non ha inciso sull'andamento economico della nostra Società e sui volumi delle vendite, né ha impattato in maniera significativa sui risultati attesi.

Considerando la struttura patrimoniale e finanziaria della Società e le previsioni di risultato, ad oggi non si segnalano rischi: i) sulla continuità aziendale e ii) sulla necessità di contabilizzare nell'anno 2021 significative rettifiche di valore degli assets riflessi nel bilancio 2020.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati:

- Contributo comune di Fornovo pari euro 450.000,00 per la realizzazione della nuova rete fognaria relativa alla zona industriale posta fra i comuni di Fornovo e Mozzanica;
- Stralcio del saldo IRAP 2019 per euro 69.262,00;
- Stralcio I° acconto IRAP 2020 per euro 45.252,00.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	79.487
- a riserva statutaria	158.910
- a nuovo	1.351.274
Totale	1.589.734

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 30 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio d'esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio di Cogeide S.p.A. e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Dichiarazione di conformità del bilancio

MOZZANICA, 21 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Danilo Zendra

Il sottoscritto Danilo Zendra, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.